



CO.NA.PO. FLASH

N.05 del 25 Maggio 2003

annoIII

a cura della Segreteria Generale CO.NA.PO. Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco Vico del Fiore n. 21/23 --- 54011 Aulla (MS)
sito internet: www.conapo.it e-mail: conapo@conapo.it tel.: 0187421814 fax: 0187424008
responsabile Brizzi Antonio tel 336793611 e-mail a.brizzi@libero.it - curatore responsabile spedizioni Masi Roberto 3474970199

IL 20/05/2003 IL CO.NA.PO. INCONTRA IL CAPO DIPARTIMENTO BATTIAMO IL FERRO FINCHE' E' CALDO !!!

Il giorno 20.05.2003 il CONAPO ha avuto un incontro con il Capo Dipartimento, Prefetto Mario Morcone, per discutere su alcuni punti di interesse generale che stiamo portando avanti da tempo e che necessitano di una urgente risoluzione.

Gli argomenti affrontati e quanto è emerso durante la riunione sono riportati di seguito:

RIFORMA DEL RAPPORTO DI IMPIEGO DEL PERSONALE DEL C.N.VV.F.

Il D.D.L. di riforma del C.N.VV.F. è attualmente al Senato. Se verrà approvato si transiterà in un comparto di contrattazione parallelo al Comparto Sicurezza, ma che nulla ha, a vedere con il vero Comparto Sicurezza di cui all' art.16 L.121/81.

Infatti questo Comparto non è il Comparto Sicurezza richiesto dal CONAPO, anche se è, in ogni caso, sarà regolamentato dal diritto pubblico, in analogia al personale delle Forze di Polizia, delle Forze Armate, delle Prefetture e delle Ambasciate. Si abbandonerà pertanto il contratto di lavoro di tipo privatistico e si allontanerà soprattutto il rischio di una possibile regionalizzazione del Corpo, ma perderemo ogni speranze per il vero comparto sicurezza. La cosa che il CONAPO non transige é la mancata equiparazione sindacale alle Forze di Polizia con organizzazioni sindacali che si interessano solamente dei problemi dei Vigili del Fuoco, e la mancanza di una netta divisione tra noi e i Vigili Volontari.

Ci è stata inoltre confermata la totale spaccatura tra C.G.I.L. e R.D.B. da un lato, che vedono evidentemente il CNVVF solo come un'azienda ed i Vigili come degli operai di una fabbrica, e dall'altro C.I.S.L. – U.I.L. e C.S.A., che pur obbligati dal CONAPO e dalla maggioranza del personale a prendere decisioni verso il Comparto Sicurezza, continuano a cercar di mantenersi tessere e voti, attraverso il mantenimento dei privilegi Sindacali, che non esisterebbero nel Vero Comparto Sicurezza, e che portano interesse molto ai Sindacalisti e poco al Personale, come per esempio le questioni legate alle RSU, al personale STAC e ai VIGILI VOLONTARI.

RICHIESTA DI MODIFICA DEL D.M. 05.02.2002 IN MERITO ALL'IDONEITÀ PSICO-FISICA DEL PERSONALE - RECUPERO AL SERVIZIO ATTIVO DEL PERSONALE GIUDICATO NON IDONEO E SITUAZIONE DEL PERSONALE ATTUALMENTE SOSPESO DAL SERVIZIO.

Nonostante le numerose lettere inviate, ci è parso che il problema galleggiasse nel limbo del dimenticatoio e ne abbiamo sollecitato la risoluzione in tempi brevi.

Abbiamo nuovamente chiesto all' Amministrazione, come mai alcuni dipendenti sono stati reintegrati in servizio con obbligo di uso di occhiali protettivi, mentre altri (e tra questi molti dipendenti dei Comandi Provinciali di Lecce e Taranto che ci hanno segnalato il problema) risultano ancora sospesi dal servizio a tempo indeterminato.

Abbiamo quindi chiesto il reintegro immediato in servizio di tutti i dipendenti con problemi di visus, consentendo l' uso di lenti e con la protezione di speciali occhiali protettivi come già avviene presso il Comando di La Spezia dietro autorizzazione del Dipartimento. Il Capo Dipartimento ci ha assicurato che prenderà contatti con i Comandi dove vi sono VVF sospesi dal servizio (**compresi i Comandi di Lecce e Taranto**) e che provvederà a reintegrare coloro che hanno problemi di vista sanabili con lenti e occhiali protettivi.

Il Capo Dipartimento ci ha inoltre risposto che è in predicato anche la modifica del D.M. 05.02.2002, che fissa i requisiti psico-fisici per determinare l'idoneità al servizio attivo, in quanto grazie a noi si sono resi conto dell'esistenza di parametri troppo rigidi che stanno decimando il personale (accettati e sottoscritti l'anno scorso dai Sindacati che poi li hanno contestati).

La cosa certa è che il Decreto 05.02.2002, potrà essere modificato solo per coloro che presentano deficit visivi, non appena completato l'iter certificativo del nuovo occhiale antinfortunistico VF della ditta "CETROTTICA" di Belluno, che sarà fornito quale D.P.I., mentre per tutti le altre patologie purtroppo non ci sarà niente da fare!

Abbiamo quindi ribattuto la proposta portata avanti da anni dal CONAPO, che prevede come per le Forze di Polizia il recupero del personale non idoneo in servizi non operativi ma comunque necessari nella normale vita del Comando (centralino, magazzino, uffici vari ecc.) senza dover transitare nello STAC. Il Capo Dipartimento ha assicurato condivisione e interessamento in merito.

ELICOTTERISTI E SOMMOZZATORI- LIMITAZIONE DEL BREVETTO PER I NAUTICI

Abbiamo protestato fermamente circa il controsenso della limitazione operativa che l'Amministrazione impone ai brevetti degli specialisti nautici ed in particolare dei motoristi navali in caso di problemi di visus.

Poiché infatti costoro non sono addetti alla conduzione dell'imbarcazione, non si comprende perché l'Amministrazione si ostini a mantenere in vigore la limitazione "L" con parametri analoghi a quelli previsti per gli autisti con patenti terrestri di 4° grado.

Abbiamo richiesto di rivedere la materia e procedere alla modifica delle tabelle dei requisiti per il mantenimento del brevetto, tenendo conto della possibilità di uso di lenti correttive, a maggior ragione che oggi ciò risulta possibile ai fini dell'idoneità al servizio operativo.

Il Capo Dipartimento Prefetto Morcone ha riconosciuto la contraddizione dei provvedimenti presi e ci ha assicurato il personale interessamento per risolvere il problema con i responsabili di settore.

Il CONAPO ha sollecitato una riforma del settore che preveda aumenti di organico nei distaccamenti nautici al fine di adattarli ai numeri previsti dalla circolare MI.SA. n. 24 del 1986.

Il CONAPO ha sollecitato l'attuazione dell'art. 33 della Legge Finanziaria per la parificazione delle indennità economica di specializzazione di elicotteristi, nautici sommozzatori alle Forze di Polizia.

Il CONAPO ha chiesto un potenziamento del servizio aereo e del servizio sommozzatori del CNVVF con una dislocazione più capillare nel territorio, mezzi e attrezzature.

L'Amministrazione ci ha informato che sono in consegna agli elinuclei più di dieci elicotteri che saranno distribuiti a partire dal Comando di Venezia.

NBCR E PORTALI – COSTITUZIONE DI NUCLEI SPECIALISTICI SOPRATTUTTO NEI COMANDI INTERESSATI DALL'INSTALLAZIONE DEI PORTALI RADIO RILEVATORI - ORGANIZZAZIONE DI CORSI PIÙ APPROFONDITI - STANZIAMENTI ECONOMICI PER ACQUISTO DI STRUMENTI ED ATTREZZATURE-ULTERIORI RISORSE ECONOMICHE PER INCENTIVARE LA FORMAZIONE E REMUNERARE LA SPECIALIZZAZIONE.

Il Capo Dipartimento non era informato dei ritardi nella fornitura delle nuove attrezzature mezzi e D.P.I. in merito all'NBCR e si è pertanto impegnato a chiarire questi aspetti nel minor tempo possibile. Anche in merito ai corsi, considerata la capienza dei pertinenti capitoli di spesa, si dovrebbe iniziare a breve una formazione del personale a più alti livelli conoscitivi sull'argomento.

Il CONAPO inoltre ha sollevato il problema di chi gestirà i portali di rilevazione radiometrica, chiedendone l'assegnazione (viste le competenze), in esclusiva al Corpo Nazionale, al fine anche di trovare impiego per i VVF non più idonei al servizio operativo evitando il transito allo STAC.

RAFFERMA PER I V.V.A.

Abbiamo nuovamente sollecitato l'applicazione della possibilità di rafferma per gli ausiliari.

L'Amministrazione ci ha confermato che la risoluzione della problematica è imminente ma che, in vista della riforma del servizio di leva la rafferma durerà poco, se il parlamento non ne prevede la salvaguardia definitiva equiparando gli Ausiliari del Corpo a quelli degli altri Corpi dello Stato. Il CONAPO ha mostrato contrarietà chiedendo il mantenimento del servizio di leva volontario e remunerato al pari degli altri Corpi dello Stato, e ha annunciato azioni per la risoluzione di tale assurdità.

PASSAGGI DI QUALIFICA I.A.D. – I.A. – C.T.A. – A.T.A. – C.R. – C.S.

Abbiamo chiesto maggiore trasparenza e una sanatoria per evitare di sottoporre i colleghi ad assurdi pendolarismi. Ci è stata garantita la massima trasparenza circa le modalità di accesso ai profili superiori da parte del personale, in aderenza a quanto previsto nel contratto integrativo, al fine di scongiurare possibili "promozioni" non rispondenti alle mansioni realmente svolte. Questa prassi non è

comunque compensativa degli squilibri che si verificheranno nell'applicazione del contratto integrativo stesso.

POTENZIAMENTO ORGANICO E RICHIESTA ASSUNZIONI DAI CONCORSI A 184 E 173 POSTI

Abbiamo ancora protestato per il ridotto aumento di organico attuato, e specialmente per il fatto che l'Amministrazione, a fronte degli accordi sindacali effettuati negli anni 1997 e 1998, sta procedendo alla copertura delle carenze di organico nel territorio attraverso la costituzione di Distaccamenti Volontari e misti. Questo limita fortemente le assunzioni.

E' comunque in fase di verifica l'ipotesi di potenziamento degli organici in chiave 2004, 2005 e 2006, prevedendo l'assunzione del personale VP attingendo dalle attuali graduatorie.

Saranno verificati anche i criteri di selezione e di passaggio per il personale discontinuo al fine di equipararlo a quelli già in atto per il personale permanente. Il CONAPO ha anche diffidato dall'assumere ancora personale, senza che abbia superato serie e precise prove atte ad accertare l'idoneità a svolgere il servizio di Vigile del Fuoco.

NETTA SEPARAZIONE DI COMPITI E FUNZIONI DAL PERSONALE VOLONTARIO

Abbiamo continuato a richiedere che sia fatta una distinzione di compiti e funzioni tra permanenti e volontari in quanto non può esistere che siano posti sullo stesso piano. Abbiamo evidenziato il fatto che il volontariato vero non è retribuito a differenza di quello svolto dai VF volontari che è remunerato, e che, in pratica, costituisce la possibilità di un secondo lavoro legalizzato per tutti meno che per i VVF permanenti che non vi possono accedere.

SEPARAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO DAL PERSONALE STAC

Un altro problema segnalato dal CONAPO in vista della riforma, è la necessità di equiparazione economica e legislativa del personale STAC agli impiegati delle Prefetture e della Polizia di Stato, con aumento delle possibilità di mobilità e di carriera.

La proposta coglierebbe le necessità del personale STAC e avvicinerrebbe maggiormente i Vigili del Fuoco alle Forze di Polizia, consentendo maggiori possibilità di equiparazione.

E visto il cospicuo numero di personale Vigilfuoco non più idoneo al servizio attivo da destinare a mansioni interne, il CONAPO ha chiesto il blocco delle assunzioni per il personale STAC, sostituendolo con l'assunzione ulteriori Vigili del Fuoco.

POSSIBILITA' DI ACCASERMAMENTO DEL PERSONALE OPERATIVO

Abbiamo richiesto che sia data la possibilità di accasermamento, come per gli altri Corpi dello Stato, al personale VF che presta servizio fuori sede, al fine di contenere i disagi e le spese.

PROTEZIONE DEL PERSONALE DA ORDIGNI ESPLOSIVI

Visto il crescente clima di terrorismo internazionale abbiamo chiesto, di prevedere una specifica formazione, come già effettuato in autonomia da alcuni Comandi, per il riconoscimento di ordigni esplosivi durante interventi di soccorso e spegnimento di incendi, al fine di scongiurare eventuali trappole esplosive destinate ai soccorritori.

SITUAZIONE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDIO

Abbiamo denunciato la grave situazione esistente ormai da anni presso le Scuole Centrali Antincendio, sia per l'impiego di personale, sia per la parte logistica, sia per il vitto.

Ne abbiamo chiesto la ristrutturazione ed è stata chiesta la riapertura del Distaccamento di partenza SCA, gestito operativamente dal Comando di Roma.

Inevitabilmente salta all'occhio che, già da qualche tempo, l'Amministrazione e il Governo, si stanno progressivamente orientando verso direzioni da sempre richieste dal CONAPO ed in alcuni casi solo dal CONAPO, e questo ci conforta sulla validità delle argomentazioni sostenute e dei risultati raggiunti che, in tempi non sospetti (anni novanta) avevamo incluso quale manifesto programmatico nello statuto del CONAPO tuttora consultabile sul ns. sito www.conapo.it.

Nel tempo a nostra disposizione non è stato possibile affrontare tutte le problematiche che ci eravamo proposti e pertanto abbiamo lasciato alcune richieste scritte e ci siamo riservati nuove occasioni di discussione sia con il Capo Dipartimento che con gli uffici sottoposti.

In chiusura abbiamo informato il Capo Dipartimento che, se entro breve termine, questa O.S. non avrà serie e chiare assicurazioni riguardo ai problemi prospettati ed agli altri lasciati in appunto tra i quali il mancato rinnovo del contratto di lavoro, il CONAPO darà inizio ad un periodo di protesta anche ricorrendo ad eventuale manifestazione a Roma.

Il Segretario Generale Antonio Brizzi